



- Anno IX - N. 19 - Ianvarivs-Febrvarivs - MMDCCLXIII a.V.c - Gennaio - Febbraio 2010 e.v

Stvdivm è il notiziario informativo dell'Associazione Romània Quirites, è il primo strumento di comunicazione e contatto tra i soci e gli interessati all'opera e alla realtà associativa e gentilizia.

Editoriale

L'inizio dell'anno operativo MMDCCLXIII a.V.c. (2010 e.v.) dell'Associazione Romània Quirites, vede profilarsi le principali attività e i fondamentali servizi che verranno proposti ad interessati, amici e soci.

In primo piano la nuova serie della rivista «Satvnia Regna», che giunge al suo diciannovesimo anno di pubblicazioni, senza interruzione dal 1992 e.v., e presenta il n. 48 nella Primavera e il n. 49 nel primo Autunno. Coloro i quali sono interessati a riprendere la regolare ricezione della rivista, possono consultare le modalità di abbonamento nella pagina relativa del sito A.R.Q.

Le Edizioni Victrix presentano il nuovo libro *Simmaco. L'antagonista di sant'Ambrogio*, un testo fondamentale per la comprensione della regolarità e della continuità della religione romano-italiana nel tempo fino ad oggi, tema che costituirà la cifra delle attività annuali dell'A.R.Q., la quale tramite le Edizioni Victrix, farà seguire altri testi analoghi nei prossimi mesi. Le stesse edizioni offrono la possibilità di ricevere ancora i munuscola 2010 e.v., calendario e agende, con condizioni di acquisto facilitato.

Un elemento centrale dell'attività di A.R.Q. è la formazione religiosa preliminare, proposta a interessati e soci per la preparazione alla sola vita buona e virtuosa, la vita religiosa. In particolare l'A.R.Q. prepara l'animo alla vita religiosa secondo la tradizione romano-italiana. È importante seguire le modalità di preiscrizione, descritte alla pagina dedicata, per rendere possibile la migliore organizzazione e favorire la vostra presenza.

Un ultimo elemento riguarda le modalità di tesseramento, questo anno definite in modo più preciso in relazione ai vari stadi di fruizione delle attività di A.R.Q., le quali possono essere frequentate solamente se si possiede una regolare iscrizione all'Associazione. Ogni informazione sul tipo di tesseramento più adatto può essere richiesta alla Segreteria, secondo le modalità indicate.

Oltre alle attività di A.R.Q., Stvdivm presenta in questo numero la riapertura dell'Associazione Igea, che si occupa di Medicina Filosofica Pitagorica Italica, ed è una delle espressioni operative della Gens Apollinaris nella società attuale. Ogni persona coerente con la vita religiosa tradizionale, non può rifarsi a una medicina contraria alla salute e agli Dei, inoltre deve aspirare a realizzare la salute autentica, fine di ogni suo atto. L'Associazione Igea rende possibile attuare la più perfetta Salute.

Invitiamo a prendere atto della natura e dell'opera dell'Associazione Igea dalle pagine riservate e dal suo specifico sito in linea.

Rinnovando l'augurio ANNOS PERENNES a tutti gli iscritti, gli amici, i soci, invitiamo alla lettura di Stvdivm.

Grazie.

IN PRIMO PIANO

Satvrnia Regna

La rivista Satvrnia Regna esce regolarmente dal MMDCCXLV a.V.c (1992 e.v.), senza interruzioni.

La sua funzione consiste nel presentare l'eternità e l'attualità della tradizione religiosa italico-romano-italiana, quella tradizione spirituale divina che procede dai Satvrnia Regna, dallo stato di perfezione originaria dell'umanità e giunge sino alla fine del presente ciclo umano. La tradizione patria preserva nel suo seno il mistero di Saturno e dunque la via alla palingenesi restaurativa dello stato divino originario della persona, dello stato che essa possedeva all'atto della sua aurea teofania.

La Luce Divina dei Satvrnia Regna è veicolata dalla rivista, mediante l'esposizione introduttiva, ma organica e completa, delle dottrine fondamentali dell'apollinea religione romana, così il soggetto sensibile può procedere ad una adeguata formazione della retta opinione circa la natura dei temi esposti.

La rivista presenta argomenti protreptici alla religione romano-italiana, oltre a documenti generali sulla storia delle istituzioni private, gentilizie e associative, mediante i quali esorta ad intraprendere la via olimpica alla *Sapientia Maiorvm*. La rivista tratta inoltre insegnamenti relativi alla prassi convertiva, finalizzati a supportare l'esposizione orale diretta, in funzione dell'acquisizione dello stato dell'animo necessario all'ascesi religiosa.

Vengono poi trattati, in via generale, i primi elementi del Mistero di Roma, della sua missione universale, della sua relazione con l'ebraismo e il cristianesimo, i motivi dell'occultamento della regalità divina nel mondo, gli eventi che caratterizzano il compimento del ciclo dell'umanità.

Su queste basi si affronta l'esame dei fenomeni religiosi, civili, sociali contemporanei, alla luce della escatologia e della palingenesi universale. Un'altra sezione è dedicata alla rettificazione delle molteplici distorsioni e travisamenti che sono prodotti da diverse fonti, sulla religione e sulla civiltà romano-italiana, aventi lo scopo di corrompere e occultare la tradizione di Roma e del suo mistero, impedendo alle persone un retto accesso allo spirito religioso romano-italiano e inducendo uno sviamento dalla religione patria.

Correlata a questa sezione viene proposta una serie di saggi volti a definire rigorosamente la religione romano-italiana nella sua identità metafisica, perciò viene individuato il principio di autorità su cui fonda la tradizione, e il criterio di verità mediante cui può essere rettamente interpretata Roma.

Una rigorosa precisazione sulla natura della regolarità della trasmissione del Mistero di Roma e sulla legittimità della presenza dell'istituzione religiosa romana nel tempo attuale, completano questa parte dell'opera. Infine sono indicate le caratteristiche di cui l'animo deve disporre per un accesso regolare alla religione patria.

Diverse altre sono le sezioni tematiche trattate, tutte sono ordinate a dimostrare la presenza, la continuità, l'attualità vivente della religione romano-italiana e la sua importanza fondamentale oggi, affinché ogni anima aspiri, con retto amor, a reintegrarsi nel suo ordine luminoso apollineo, riconoscendo in Roma la propria patria spirituale.

Dal 1992 e.v., anno dell'uscita del n. 1 di Satvrnia Regna, si sono succedute tre serie, ciascuna delle quali è stata dedicata ad un ciclo particolare di interventi culturali e religiosi, finalizzati all'orientamento e alla formazione preliminare alla *pietas* romano-italiana, nel difficile tempo attuale.

La nuova serie, la quarta, inizia con il n. 46, ritorna alla forma originale, presenta perciò articoli diversificati, con contenuti più estesi ed attualizzati, inoltre propone una nuova veste grafica, che migliora la lettura, ed una periodicità semestrale.



Sommario n.46 Gennaio-Giugno 2009 e.v.

SATVRNIA REGNA

La luce aurea della tradizione religiosa romano-italiana. (Redazione)

PAX DEORVM HOMNVMQVE:

Il principio fondativo della religione romano-italiana (L.M.A. Viola)

ADVERSVS ROMAM.

Il tradizionalismo cattolico odierno e l'azione di sviamento dalla religione di Roma-Italia. (Vitor)

Formato 17x24

pg.88

9,00 €

Sommario n.47 Luglio-Dicembre 2009 e.v.

IL REX E L'AVSPICIVM IMPERIVMQVE

Il principio divino universale della tradizione civile e religiosa romano-italiana (Hyperborevs)

ROMANITAS CLASSICA

Fedeltà alla tradizione religiosa romano-italiana e realizzazione della sapienza divina (L.M.A. Viola)

RELIGIO E SVPERSTITIO

Irregolarità e deviazioni nell'ambito della religiosità romano-italiana e delle altre forme di religiosità gentilizie (a cura di A.R.Q.)

IL NICHILISMO DELLA SOCIETA' POSTMODERNA

Soluzioni: dalla prospettiva metafisica alla religione tradizionale (L.M.A. Viola)

Formato 17x24

pg.88

9,00 €

Offerte:

In occasione della uscita della nuova serie di Satvrnia Regna, A.R.Q. propone una copia saggio a tutti coloro che ne faranno richiesta, inviando una email alla Segreteria.

Promozioni Nuova serie:

È possibile ricevere l'abbonamento 2009 e.v. (nn.46 e 47) e l'abbonamento 2010 e.v. al prezzo cumulativo di 30,00 € (invece di 36,00 €), se si effettuerà la richiesta entro il mese di Marzo 2010 e.v..

Chiunque sottoscriva l'abbonamento 2010 e.v. con la formula cumulativa riceverà anche l'iscrizione come Socio Liber (vedere alla pagina Tesseramento tutti i dettagli sui servizi offerti alle diverse figure associative).

Promozioni su numeri arretrati disponibili (vedere nel sito ARQ la pagina con i Sommari delle riviste)

I serie: 1 numero 5,00 € - 6 numeri 20,00€

II serie: 1 numero 6,00 € un annata intera (4 numeri) 18,00€ - due annate intere 28,00€

III serie: 15% di sconto su ogni numero.

Le offerte sono valide fino ad esaurimento scorte.

Invito alla Lettura

Victrix Edizioni Novità

La sezione libri annuncia la **prima uscita dell'anno venturo, dedicata ad un importantissimo Senatore Romano, vissuto nel difficile e complesso periodo del IV secolo, Quinto Aurelio Simmaco**. A questa opera ne seguiranno altre sulla stessa linea, volte ad evidenziare l'opera dei difensori dell'Ordo Senatvs, e il valore che essa presenta per l'attuazione della Pace Universale nell'umanità attuale.

Dante Maticotta

Simmaco. L'antagonista di S.Ambrogio

Dalla presentazione delle Edizioni Victrix

La fortuna e la tradizione dell'opera di Quinto Aurelio Simmaco è stata varia e con diversi influssi nei secoli. Dall'opera di Macrobio fino a quella di Cassiodoro, Simmaco viene trattato come sommo oratore, nell'Alto Medioevo la tradizione simmachiana si eclissa, ma viene recuperata nel corso del rinascimento platonico del XII secolo, specie da Alano di Lilla (1128-1202) nel suo *Anticlavdianvs*. Ma è con la rinascita della cultura romana classica, nel 1400, che Simmaco conosce nuova e fervida attenzione, Poliziano ne fece gli elogi. Questa riscoperta durò fino alla metà del 1600, perciò durante il Rinascimento si ebbe una certa continuità nella edizione dell'epistolario e delle relazioni, poi seguirono due secoli di scarsissimo interesse. Fu solo con Morin, nel 1847, che fece la sua comparsa una breve monografia sulla vita di Simmaco, alla quale seguì lo studio famoso di Seek, del 1883, che portò alla prima edizione critica completa delle opere di Simmaco giunte fino a quel tempo. Dopo l'opera di Seek un lento recupero del magistero del grande romano si è sviluppato, ma per decenni con scarsi risultati. Uno studio completo su Simmaco che inquadrò completamente l'uomo e l'opera, nel suo contesto e nel suo valore, non si è perciò visto, lo stesso scritto di Romano del 1955 non è adeguatamente esaustivo. Ma sul finire del XX secolo, moltiplicandosi gli studi sull'antichità romana classica e sul Tardo Impero, l'attenzione sulla figura di Simmaco ha conosciuto nuova intensità. Ciò è avvenuto anche per il senso e l'interesse che ancora oggi l'opera del difensore dell'Ordo Senatvs può avere per l'attuazione della pace universale nell'umanità. Dante Maticotta, attraverso l'opera che presentiamo, edita per la prima volta nel 1992, ha voluto colmare una lacuna negli studi specifici sulla romanità tardo imperiale, e, allo stesso tempo, ha cercato di rettificare le trattazioni superficiali, riduttive e persino dispregiative della civiltà imperiale romana del periodo tardo antico, inoltre si è proposto di far emergere, nella sua completezza, la grandezza della vita e dell'opera di Simmaco. Ad oggi la trattazione di Maticotta risulta la più completa e la più rigorosa sulla figura del grande oratore romano, la scrittura più vicina allo spirito della tradizione religiosa romana e al senso della sua difesa da parte di Simmaco. A questo proposito è stato incluso, nella presente edizione, un saggio di Viola L.M.A, esperto di religione romano-italiana e della sua tradizione nei secoli fino ad oggi, attraverso il quale il magistero di Simmaco viene collocato nel contesto integrale del mistero e della missione di Roma, ciò consente una più globale e profonda comprensione, dell'opera svolta da Maticotta.

Con l'augurio che l'edizione impegnativa che abbiamo svolto possa alimentare un adeguato indirizzo di recupero e riattuazione dell'opera di Simmaco, e del suo orizzonte romano, per la salute pubblica dell'umanità, offriamo questa opera ai gentili lettori.

formato 17x24

pg.396

35,00 €

Per ordinare inviare una email ad infoarq@alice.it o ordinare direttamente dal sito <http://www.victrix.it> dove è possibile visionare l'intero Catalogo Victrix Edizioni.

Dan

Mvnvscola Victrix MMDCLXIII a.V.c. in offerta

Mvnvscola, 'piccoli doni', in questa collana viene compreso tutto ciò che completa la produzione editoriale e contribuisce a valorizzare la cultura classica romana italiana.

KALENDARIVM ROMANVM MMDCLXIII a.V.c. (2010 e.v.)

Il Calendario proposto segue il ritmo del tempo nello svolgersi circolare dell'anno, che si attualizza nella successione dei mesi accompagnati dalle 12 immagini degli Dei tratte dall'iconografia raccolta dal Cartari nel XVII sec. La suddivisione di ogni mese è poi scandita secondo la cadenza rituale e civile della vita religiosa romana, perciò sono evidenziate le qualità dei giorni, le festività e le principali divinità ad esse connesse, gli anniversari, le indicazioni culturali di massima del rito pubblico e privato. Il Calendario è corredato, inoltre, da citazioni tratte dai Fasti di Ovidio, dalla Natvralis Historia di Plinio e dal De Agricoltvra di Columella. Infine, integrano la serie dei dati offerti alcuni elementi cosmologici, come le tavole delle effemeridi tradizionali dei pianeti, le indicazioni delle fasi lunari, le inclinazioni meteorologiche in relazione al moto delle stelle fisse.

La sintesi calendariale delle Edizioni Victrix è la più completa offerta per la consultazione del calendario romano, espressione dell'ordine cosmico e civile, e deve consentire al fruitore la sua reintegrazione nel ritmo divino della vita religiosa romano-italiana.

Agende ROMANE MMDCLXIII a.V.c. (2010 e.v.)

Agenda è termine latino per dire 'le cose da fare', è il supporto dove poniamo l'ordine delle azioni da svolgere ogni giorno. Un'agenda che favorisca l'allineamento dell'agire umano all'ordine cosmico è un dono prezioso.

Incentrata sulla figura di Cicerone e sul suo insegnamento, l'agenda riporta i passi centrali del De Amicitia del Padre romano. Ogni settimana, nella versione latina ed italiana, sono espressi gli insegnamenti guida per costruire una vera amicizia fondata sulla virtù. Cicerone è autore cardine della tradizione romana classica, ritenuto fondamentale dai padri del Rinascimento, in quanto esprime la cultura integrale delle virtù civili e religiose della persona romana italiana è rimasto modello di riferimento per la autentica cultura italiana nei secoli fino ad oggi .

L'agenda presenta le notazioni complete del calendario romano, segnala di ogni mese la qualità, le festività, le principali divinità connesse, gli anniversari, le indicazioni culturali del rito pubblico e privato romano-italiano.

Anche in essa sono presenti le citazioni dai Fasti di Ovidio, dalla Natvralis Historia di Plinio e dal De Agricoltvra di Columella. L'agenda è inoltre corredata dalle immagini originali del Cartari, XVI sec., raffiguranti le Divinità romane inerenti il culto calendariale.

Promozione

Calendario 8,00 € (invece di 10,00 €)

Agenda giornaliera a 16,00 € (invece di 20,00 €)

Calendario + Agenda giornaliera = 22,00 € (invece di 30,00 €)

Agenda settimanale a 20,00 € (invece che 24,00 €)

Calendario + Agenda settimanale a 25,00 € (invece che 34,00 €)

Per ordinare i Munuscola inviare una email ad infoarq@alice.it o ordinare direttamente dal sito <http://www.victrix.it> dove è possibile visionare l'intero Catalogo Victrix Edizioni.

Formazione Religiosa Preliminare – PRIMAVERA 2010 e.v.

Sezione Preconvertiva - Informazione e Presentazione

Nell'anno MMDCCCLXIII a.V.c. procedono le attività di formazione religiosa romano-italiana secondo la formula inaugurata nell'anno precedente. Nel primo semestre è previsto l'avviamento della fase pre-convertiva per coloro che intendono avviare la propria formazione religiosa. Inoltre viene effettuato lo sviluppo dell'approfondimento della fase Protreptica che prepara all'aggregazione gentilizia, per coloro che hanno già avviato la frequenza nell'anno precedente.

“L'opera religiosa, se vuole essere efficace, deve considerare adeguatamente la situazione attuale dell'umanità ed avere presente lo stato ontologico e spirituale prevalente nella moltitudine degli uomini. È necessario che l'azione provvidenziale lasci le giuste tracce, presenti i giusti segni divini alle anime che gli Dei vorranno favorire. In tal modo può essere innescato il processo di risoluzione del male, dal quale sono afflitte le anime, cosicché possano essere ricondotte sulla via olimpica dei Padri fino alla Patria Divina Eterna. La selezione degli accedenti non si svolge a priori, ma a posteriori, le anime squalificate saranno arrestate là dove gli Dei vorranno. L'opera associativa renderà comunque possibile il più ampio accesso iniziale ai sinceri aspiranti. L'umanità attuale, pressoché nel suo complesso, e specie nell'Occidente europeo, sta toccando il punto più basso della sua involuzione, la quale ha avuto inizio con la catabasi seguita alla sospensione dell'età aurea, un'età-stato nella quale le condizioni religiose e civili dell'umanità erano perfette. Da una situazione in cui erano presenti la regalità ed il regno divino sulla terra, si è passati, attraverso successive fasi di degrado, alla situazione attuale, nella quale si è costituita una civiltà radicalmente subumana, volta all'omogeneizzazione dell'umanità in una democrazia mondiale, materiale e atea.” (da documento istituzionale A.R.Q.)

Da queste poche parole, che iniziano la presentazione della fase Preconvertiva (per chi volesse continuare la lettura rinviamo alla pagina ... del sito), si evince la necessità di una formazione adeguata e regolare, per riacquisire lo stato dell'animo religioso, in particolare dell'animo specifico atto alla *pietas* nella religione romano-italiana.

Per questo l'Associazione Romània Quirites offre la possibilità di effettuare la necessaria formazione religiosa preliminare attraverso un itinerario di conversione centrato sullo studio e la disciplina preparatoria, esposti durante la frequenza di corsi seminariali specifici.

I corsi sono tenuti regolarmente in sessioni annuali, i partecipanti sono seguiti da tutori personali nel percorso civile e religioso che li porta al recupero della loro identità e alla pratica della religione dei Padri romano-italiani.

Cosa fare:

Chiunque fosse interessato a ricevere **informazioni** sull'itinerario preliminare della conversione religiosa può visitare il sito dell'Associazione Romània Quirites (www.arqreligioneromana.it) oppure contattare la segreteria, scrivendo ad infoarq@alice.it.

È a disposizione di chi lo richiede l'**Istituzionale di ARQ**, un libretto che illustra in maniera sintetica la natura e lo sviluppo della religione romano-italiana nel tempo, fino a mostrare il senso attuale della stessa e la forma della sua tradizione espressa dal sodalizio gentilizio forlivese di cui l'Associazione Romània Quirites è l'espressione mediatrice presso il pubblico.

Modalità dei corsi:

I corsi si tengono presso la sede dell'ARQ a Forlì, C.so Garibaldi, 120.

Sono costituiti da 2 sessioni: una primaverile ed una autunnale, nelle quali si impartiscono gli insegnamenti relativi alle diverse fasi della sezione preconvertiva.

Ciascuna sessione prevede seminari di mezza giornata o di una giornata con una cadenza ogni quattro/sei settimane, a seconda della progressione delle fasi e dell'incremento dell'impegno.

Chi può frequentare:

La prima sezione preconvertiva può essere frequentata da tutti gli interessati, i requisiti richiesti sono: la costituzione di ciascun partecipante come Socio di ARQ (per le figure sociali si veda la pagina Tesseramento) e il rispetto delle condizioni associative elementari.

È cosa gradita la compilazione del [Questionario](#) presente sul sito dell'Associazione, mediante la quale si lascia nota del proprio interesse, per partecipare al prossimo ciclo di formazione.

La compilazione del Questionario non è impegnativa, in alcun modo, ma consente di organizzare al meglio le attività per favorire la vostra presenza, inoltre consente di ricevere le informazioni sulle sessioni di attività per effettuare regolare iscrizione. Il questionario permette di raccogliere le vostre richieste e i desiderata, dei quali si terrà conto, nei limiti del possibile, per rispettare le esigenze di ognuno degli interessati e quelle della organizzazione, per conciliarle.

Vi ringraziamo, fin da ora, per la collaborazione e l'interesse con cui vorrete seguire le attività e servizi di ARQ.

Associazione IGEA

Riapertura delle attività associative

In questo anno presentiamo anche la ripresa delle attività dell'Associazione Igea, un'istituzione che diffonde la medicina tradizionale occidentale, ed opera in stretta connessione con l'ARQ, quale espressione dell'opera pubblica del sodalizio gentilizio di Forvm Livii.

L'Associazione Igea diffonde la medicina tradizionale occidentale, che coincide essenzialmente con la medicina filosofica pitagorica di origine italica, matrice originale di tutti gli sviluppi della scienza e dell'arte medica autonoma nell'Occidente europeo.

Tratta la medicina classica integralmente e consente la realizzazione della vera salute, secondo la visione tradizionale dell'uomo, attraverso modalità particolarmente adatte all'identità spirituale, religiosa e culturale, degli italiani e degli europei.

La tradizione medica occidentale e l'Associazione Igea

Pitagora, epifania del Dio Apollo, raccolse e riordinò in una specifica sintesi provvidenziale il sapere misterico e sacerdotale delle diverse tradizioni religiose mediterranee e fondò la scuola iniziatica italica di Crotone. La scuola aveva come fine primario la formazione del sapiente, politico e medico, della persona la cui conoscenza del Divino consentisse di attuare la Salute Pubblica e privata. La sapienza politico-medica pitagorica era ottenuta mediante l'iniziazione completa ai misteri divini, un'iniziazione che comprendeva l'acquisizione sia dell'arte medica che dell'arte politica, il possesso unificato di queste arti costituiva il fondamento per l'attuazione del Bene negli ordini personale e civile.

Pitagora e poi Platone hanno definito in modo filosofico il sistema educativo che porta alla realizzazione del sapiente politico, dell'uomo integrale, e dunque la via alla pienezza della salute.

La *paideia-hvmanitas* costituisce la cultura integrale dell'uomo, la via che riattualizza la divinità essenziale del principio dell'anima e conduce alla perfezione, all'uomo assolutamente sapiente e giusto, sano. L'uomo che non pratica la *paideia-hvmanitas* non potrà mai realizzare la salute.

Con lo sviluppo pitagorico-platonico della cultura della persona integrale, prese forma l'arte medico-filosofica-politica tradizionale, arte che ha costituito la misura divina della tradizione medica e della via alla salute, pubblica e privata. La tradizione integrale e unitaria della medicina filosofico-religiosa, volta a preservare e/o ripristinare la Salute Pubblica e privata, ha dunque la sua origine nella fondazione pitagorica e la sua completa sistematizzazione nell'opera platonica. La fedeltà a questa tradizione plurimillenaria costituisce la base indispensabile della conservazione della sapienza medica, filosofica e politica, nei secoli.

L'Associazione Igea è un'istituzione che custodisce la medicina tradizionale italica, in particolare la medicina filosofica italica di tradizione pitagorico-platonica. La sua opera si svolge ancora oggi in conformità alla plurimillenaria tradizione divina, trasmessa dai Padri e dai Maestri.

La concezione tradizionale della Salute e della Malattia

L'essenza della persona umana è costituita dall'*intellectvs-mens*, elemento divino eterno al quale è associata l'anima riflessa, immaginale, che costituisce il veicolo mediatore dell'intelletto nella sensibilità. All'anima è congiunto il *corpvs*, costituito dalla forza vitale, dagli umori, dagli organi, dai sistemi, ecc.

Il vero essere dell'uomo, il vero soggetto, è l'intelletto, non è l'anima riflessa, né la coscienza immanente al corpo, entrambi dipendenti dall'essenza intellettuale. L'uomo è *sanvs* quando l'atto del suo essere è privo di limitazioni e non è soggetto a privazioni. La salute comporta la liberazione dell'intelletto dal *male-ignoranza*, e dunque la realizzazione della contemplazione immediata dell'Essere e della sapienza compiuta.

Quando l'intelletto è *sapiens*, l'uomo viene interamente risanato, nell'anima si stabilisce la giustizia e, nel corpo, la temperanza delle funzioni e delle parti. L'uomo non è sano dunque se il suo intelletto non è in atto compiutamente, se non dispone della sapienza divina, dalla quale procede la *sanitas* dell'anima e indirettamente quella del corpo, ossia la *sana-activitas*, conforme all'Ordine Divino, delle loro funzioni.

La salute non è mai uno stato del corpo, in quanto il corpo partecipa della salute dell'intelletto e dell'anima in modo indiretto. Quando l'intelletto è sapiente, l'anima presenta l'ordine retto delle sue facoltà, da ciò deriva la "pace" nel corpo, la sua migliore costituzione. Allo stesso modo la malattia non è mai del corpo, ma l'"alterazione patologica" che lo interessa dipende dall'alterazione dell'anima, la quale, a sua volta, patisce perché l'intelletto non è in salute, non è sapiente.

Qualsiasi concezione della salute che si riferisca esclusivamente all'uomo carnale, che riguardi solamente le determinazioni psicofisiche contingenti, senza riferirle alla loro causa, al loro principio, costituisce la completa negazione della salute. Il soggetto reale è sempre l'*animo-intelletto*, al quale deve essere ascritta la condizione di *malia-malattia*, da cui derivano le alterazioni di anima e corpo.

La malattia dell'animo è l'ignoranza metafisica, per la quale egli soffre l'errore circa la sua natura, il suo bene, il senso della sua immanenza nella persona vivente. A causa dell'errore circa il suo bene, l'animo non è in grado di attuarsi secondo natura, perciò non può costituire un'anima giusta e un corpo misurato. Il soggetto che non ha in atto il suo bene è malatvs. Se l'animo è malatvs, l'anima e il corpo soffrono della mancanza di una guida sapiente e procedono nella vita contro natura, secondo vizio, non attuano la loro virtù e non realizzano il bene, la salute. Senza la guida dell'intelletto la persona è senza possibilità di condursi nel bene, ad ogni atto manca la misura, il disordine e l'ingiustizia si installano nell'anima e nel corpo, procurando sofferenze e afflizioni fino alla dissoluzione della morte.

La via alla Salute

La salute dell'uomo dunque equivale allo stato di attualità della sua vera essenza, l'intelletto, attualità che coincide con il suo vero bene. La via che conduce alla realizzazione della salute è stata costituita dalla tradizione medico-filosofica pitagorico-platonica regolare e trasmessa nei secoli fino ad oggi.

Lo stato di salute implica una perfetta attività del soggetto essenziale, perciò non può essere raggiunta mediante azioni esteriori al soggetto, essendo la salute uno stato sostanziale e non accidentale, non può essere soggetta a mutamento una volta acquisita. La salute si consegue al termine di un processo nel quale il soggetto, inizialmente passivo, diviene perfettamente attivo, perciò la salute è per chi la conquista, nessuno può darla. Il soggetto, in ultima istanza, deve raggiungere la pienezza della sua attività, altrimenti non può essere definito effettivamente in salute.

In accordo con la tradizione la salute equivale alla sapienza, la quale stabilisce nell'anima la giustizia, così come nel corpo. La sophia e la diké, e dunque la simmetria, devono essere assolute e complete, altri stati non devono essere considerati salute, in quanto essa è unica, indivisibile e perfetta, non soggetta alla quantità relativa del più o del meno. Il processo che conduce alla salute-sapienza consente di liberare progressivamente il soggetto essenziale dall'ignoranza, dunque ricostituisce l'intelletto nel suo bene. L'elevazione alla salute realizza la virtvs dell'animo, e dunque la pienezza del suo atto libero, senza malia o pena. Il processo di risanamento prevede l'attuazione di gradi progressivi di virtù, che sono approssimazioni alla salute autentica e compiuta. In ogni caso, fino al conseguimento della piena virtù dell'intelletto, la sapienza, lo stato di vera salute non può essere attuato. Le virtù naturali, le virtù morali, le virtù razionali e infine le virtù intellettuali costituiscono i gradini della scala alla salute. Il processo che conduce alla vera salute può essere distinto in due gradi: il primo grado porta alla salute psichica o naturale, corrispondente a prvdentia-scientia; il secondo grado porta alla salute intellettuale, divina, sovranaturale, che corrisponde alla pienezza della sapientia. Ai due gradi della salute corrispondono due gradi dell'igiene e della medicina.

Il conseguimento della salute è rappresentato dalla stella salvtis, o pentalfa pitagorico, figura dell'anima misurata, resa giusta e sana, conforme alla proporzione aurea dell'Unità Divina, dall'intelletto sapiente.

Medicina tradizionale e medicina moderna

L'Associazione Igea è una istituzione di medicina tradizionale occidentale, la cui identità è specificamente pitagorico-platonica e italiana, pertanto la sua opera è conforme alla tradizione medico-filosofica che ha trasmesso nei secoli la via all'autentica e integrale salute.

La medicina tradizionale è una scienza e un'arte sacra, di essa va affermata la scientificità integrale, in quanto espressione della scienza metafisica integrale, mentre la cosiddetta "medicina scientifica", che si contrappone alla medicina tradizionale e si reputa superiore ad essa, non è che un'espressione della più completa ignoranza metafisica. Dopo aver abbandonato la conoscenza metafisica, è stata abbandonata anche la conoscenza fisica tradizionale, non più comprensibile, la medicina "scientifica" moderna ha così sostituito alla certezza della Sapienza Divina, relativa all'origine dell'uomo, alla sua natura, al suo fine, al suo Bene, alla sua salute, una serie di "verità probabili", di opinioni basate sulla empiria e sulla congettura, che costituiscono il capovolgimento diabolico e parodistico della prospettiva medica, religiosa e filosofica, tradizionale, e del suo fine di autentica salute, basata sulla certezza metafisica della verità eterna.

Sulla stessa linea della medicina moderna si collocano le diverse pseudomedicine naturali moderne, come ad esempio la "naturopatia", parodia della medicina naturale tradizionale, e le medicine olistiche e spiritualistiche, costituite da sincretismi e plagio delle medicine religiose tradizionali, come la medicina cinese e quella indiana, per essere impiegate in modo utilitaristico per fini contrari a quelli per cui sono state create.

Nelle false medicine non si può parlare di risanamento, sotto ogni profilo, in quanto in esse non è presente la conoscenza della salvs, né la sapienza medica. La medicina e il medico, che si pongono fuori dalla tradizione sacra, sono soggetti a fallire, la cura dell'uomo, più o meno globale, che presentano, non è che illusione e impedisce di realizzare la vera salute. Dunque solo la medicina filosofica è vera medicina, perché solo il sapiente è vero medico, in quanto possiede la sapienza e può condurre alla sapienza, la sola vera salute dell'uomo, senza inganno e illusione.

L'opera salutare dell'Associazione Igea

L'azione svolta dall'Associazione Igea è fedele alla tradizione, nell'ambito della sua istituzione si svolge esclusivamente un'opera di educazione alla salute, il cui principio fonda sull'adeguata conoscenza della essenza dell'uomo, del suo fine, del suo bene, e dunque del suo stato normale e sano. L'Associazione si rivolge a coloro i quali vogliono ordinare la loro vita alla vera salute, riallineandosi alla verità e alla sapienza divina, dalle quali hanno deviato procurandosi mali di diverso genere e qualità. Nell'Associazione ciascun soggetto procede nella

via della salute a partire dall'acquisizione della conoscenza essenziale di sé, a cui segue l'acquisizione della conoscenza contingente della sua persona. Tutto ciò è necessario affinché l'animo possa assumere il retto regime di risanamento, adatto all'individualità specifica della persona che deve condurre, un regime che si concretizza in un ordine di vita finalizzato alla realizzazione della salute autentica. Tutti i gradi di attività e i servizi proposti dall'Associazione Igea sono finalizzati a questo scopo, e tengono in considerazione la necessaria gradualità dell'approccio alla via della salute, data la specifica debolezza delle persone attuali e lo stato di malattia che affligge le anime odierne.

Ordine delle attività

Prima sezione - Orientamento alla salute

La sezione si occupa di fornire il primo orientamento generale alla salute, fornendo la conoscenza dell'autentica salute e dei modi per attuarla.

Seconda sezione - Le basi elementari della vita salutare

Questa sezione di attività offre i primi elementi di igiene per dare avvio alla realizzazione della temperanza, a partire dall'esame delle condizioni psico-vitali-umorali della persona, in modo che possa essere raggiunto un primo grado elementare di salute relativa.

Terza sezione - La Scuola di Igiene naturale tradizionale

La Scuola fornisce alla persona qualificata gli strumenti per ottenere la piena temperanza e la forza, cioè le virtù della facoltà appetitivo-vegetativa e della facoltà arditivo-volitiva. Così vengono eliminate le perturbazioni maligne presenti nel corpo e nell'anima, conseguenti alla vita corporea smisurata e si produce una certa stabilità della salute psico-vitale-umorale.

Quarta sezione - La Scuola di Medicina Filosofica Pitagorica Italica

La Scuola Medica Filosofica costituisce il cuore e l'essenza dell'Associazione Igea, in essa l'itinerario alla salute, proposto dalla medicina tradizionale, giunge al suo compimento, con essa il soggetto realizza compiutamente sia la salute naturale, che la salute divina, e dunque la vera salute nella sua pienezza.

Per ogni approfondimento consigliamo di visitare il sito www.medicinafilosofica.it.

Inoltre, è a **disposizione anche il documento istituzionale di Igea** che sarà inviato a tutti coloro che ne faranno richiesta.

Associazione IGEA

c.so Garibaldi, 120 47100 Forlì • tel/fax 0543/35922

www.medicinafilosofica.it



Associazione Igea

Riapertura delle attività associative

In questo anno presentiamo anche la ripresa delle attività dell'Associazione Igea, un'istituzione che diffonde la medicina tradizionale occidentale, ed opera in stretta connessione con l'ARQ, quale espressione dell'opera pubblica del sodalizio gentilizio di Forvm Livii.

*L'Associazione Igea diffonde
la medicina tradizionale occidentale,
che coincide essenzialmente con la medicina filosofica pitagorica di origine italica,
matrice originale di tutti gli sviluppi
della scienza e dell'arte medica autonoma
nell'Occidente europeo.
Tratta la medicina classica integralmente
e consente la realizzazione della vera salute,
secondo la visione tradizionale dell'uomo,
attraverso modalità particolarmente
adatte all'identità spirituale,
religiosa e culturale,
degli italiani e degli europei.*

La tradizione medica occidentale e l'Associazione Igea

Pitagora, epifania del Dio Apollo, raccolse e riordinò in una specifica sintesi provvidenziale il sapere misterico e sacerdotale delle diverse tradizioni religiose mediterranee e fondò la scuola iniziatica italica di Crotona. La scuola aveva come fine primario la formazione del sapiente, politico e medico, della persona la cui conoscenza del Divino consentisse di attuare la Salute Pubblica e privata. La sapienza politico-medica pitagorica era ottenuta mediante l'iniziazione completa ai misteri divini, un'iniziazione che comprendeva l'acquisizione sia dell'arte medica che dell'arte politica, il possesso unificato di queste arti costituiva il fondamento per l'attuazione del Bene negli ordini personale e civile.

Pitagora e poi Platone hanno definito in modo filosofico il sistema educativo che porta alla realizzazione del sapiente politico, dell'uomo integrale, e dunque la via alla pienezza della salute.

La *paideia-hvmanitas* costituisce la cultura integrale dell'uomo, la via che riattualizza la divinità essenziale del principio dell'anima e conduce alla perfezione, all'uomo assolutamente sapiente e giusto, sano. L'uomo che non pratica la *paideia-hvmanitas* non potrà mai realizzare la salute.

Con lo sviluppo pitagorico-platonico della cultura della persona integrale, prese forma l'arte medico-filosofico-politica tradizionale, arte che ha costituito la misura divina della tradizione medica e della via alla salute, pubblica e privata. La tradizione integrale e unitaria della medicina filosofico-religiosa, volta a preservare e/o ripristinare la Salute Pubblica e privata, ha dunque la sua origine nella fondazione pitagorica e la sua completa sistematizzazione nell'opera platonica. La fedeltà a questa tradizione plurimillenaria costituisce la base indispensabile della conservazione della sapienza medica, filosofica e politica, nei secoli.

L'Associazione Igea è un'istituzione che custodisce la medicina tradizionale italica, in particolare la medicina filosofica italica di tradizione pitagorico-platonica. La sua opera si svolge ancora oggi in conformità alla plurimillenaria tradizione divina, trasmessa dai Padri e dai Maestri.

La concezione tradizionale della Salute e della Malattia

L'essenza della persona umana è costituita dall'*intellectvs-mens*, elemento divino eterno al quale è associata l'*anima* riflessa, immaginale, che costituisce il veicolo mediatore dell'intelletto nella sensibilità. All'anima è congiunto il *corpvs*, costituito dalla forza vitale, dagli umori, dagli organi, dai sistemi, ecc.

Il vero essere dell'uomo, il vero soggetto, è l'intelletto, non è l'anima riflessa, né la coscienza immanente al corpo, entrambi dipendenti dall'essenza intellettuale. L'uomo è *sanvs* quando l'atto del suo essere è privo di limitazioni e non è soggetto a privazioni. La salute comporta la liberazione dell'intelletto dal male-ignoranza, e dunque la realizzazione della contemplazione immediata dell'Essere e della sapienza compiuta.

Quando l'intelletto è *sapiens*, l'uomo viene interamente risanato, nell'anima si stabilisce la giustizia e, nel corpo, la temperanza delle funzioni e delle parti. L'uomo non è sano dunque se il suo intelletto non è in atto compiutamente, se non dispone della sapienza divina, dalla quale procede la *sanitas* dell'anima e indirettamente quella del corpo, ossia la *sana-activitas*, conforme all'Ordine Divino, delle loro funzioni.

La salute non è mai uno stato del corpo, in quanto il corpo partecipa della salute dell'intelletto e dell'anima in modo indiretto. Quando l'intelletto è sapiente, l'anima presenta l'ordine retto delle sue facoltà, da ciò deriva la "pace" nel corpo, la sua migliore costituzione. Allo stesso modo la malattia non è mai del corpo, ma l'"alterazione patologica" che lo interessa dipende dall'alterazione dell'anima, la quale, a sua volta, patisce perché l'intelletto non è in salute, non è sapiente.

Qualsiasi concezione della salute che si riferisca esclusivamente all'uomo carnale, che riguardi solamente le determinazioni psicofisiche contingenti, senza riferirle alla loro causa, al loro principio, costituisce la completa negazione della salute. Il soggetto reale è sempre l'animo-intelletto, al quale deve essere ascritta la condizione di malia-malattia, da cui derivano le alterazioni di anima e corpo.

La malattia dell'animo è l'ignoranza metafisica, per la quale egli soffre l'errore circa la sua natura, il suo bene, il senso della sua immanenza nella persona vivente. A causa dell'errore circa il suo bene, l'animo non è in grado di attuarsi secondo natura, perciò non può costituire un'anima giusta e un corpo misurato. Il soggetto che non ha in atto il suo bene è *malatvs*. Se l'animo è *malatvs*, l'anima e il corpo soffrono della mancanza di una guida sapiente e procedono nella vita contro natura, secondo vizio, non attuano la loro virtù e non realizzano il bene, la salute. Senza la guida dell'intelletto la persona è senza possibilità di condursi nel bene, ad ogni atto manca la misura, il disordine e l'ingiustizia si installano nell'anima e nel corpo, procurando sofferenze e affezioni fino alla dissoluzione della morte.

La via alla Salute

La salute dell'uomo dunque equivale allo stato di attualità della sua vera essenza, l'intelletto, attualità che coincide con il suo vero bene. La via che conduce alla realizzazione della salute è stata costituita dalla tradizione medico-filosofica pitagorico-platonica regolare e trasmessa nei secoli fino ad oggi.

Lo stato di salute implica una perfetta attività del soggetto essenziale, perciò non può essere raggiunta mediante azioni esteriori al soggetto, essendo la salute uno stato sostanziale e non accidentale, non può essere soggetta a mutamento una volta acquisita. La salute si consegue al termine di un processo nel quale il soggetto, inizialmente passivo, diviene perfettamente attivo, perciò la salute è per chi la conquista, nessuno può darla. Il soggetto, in ultima istanza, deve raggiungere la pienezza della sua attività, altrimenti non può essere definito effettivamente in salute.

In accordo con la tradizione la salute equivale alla sapienza, la quale stabilisce nell'anima la giustizia, così come nel corpo. La *sophia* e la *diké*, e dunque la simmetria, devono essere assolute e complete, altri stati non devono essere considerati salute, in quanto essa è unica, indivisibile e perfetta, non soggetta alla quantità relativa del più o del meno.

Il processo che conduce alla salute-sapienza consente di liberare progressivamente il soggetto essenziale dall'ignoranza, dunque ricostituisce l'intelletto nel suo bene. L'elevazione alla salute realizza la *virtvs* dell'animo, e dunque la pienezza del suo atto libero, senza malia o pena. Il processo di risanamento prevede l'attuazione di gradi progressivi di virtù, che sono approssimazioni alla salute autentica e compiuta. In ogni caso, fino al conseguimento della piena virtù dell'intelletto, la sapienza, lo stato di vera salute non può essere attuato. Le virtù naturali, le virtù morali, le virtù razionali e infine le virtù intellettuali costituiscono i gradini della scala alla salute. Il processo che conduce alla vera salute può essere distinto in due gradi: il primo grado porta alla salute psichica o naturale, corrispondente a *prvdentia-scientia*; il secondo grado porta alla salute intellettuale, divina, sovranaturale, che corrisponde alla pienezza della *sapientia*. Ai due gradi della salute corrispondono due gradi dell'igiene e della medicina.

Il conseguimento della salute è rappresentato dalla *stella salvtis*, o pentalfa pitagorico, figura dell'anima misurata, resa giusta e sana, conforme alla proporzione aurea dell'Unità Divina, dall'intelletto sapiente.

Medicina tradizionale e medicina moderna

L'Associazione Igea è una istituzione di medicina tradizionale occidentale, la cui identità è specificamente pitagorico-platonica e italica, pertanto la sua opera è conforme alla tradizione medico-filosofica che ha trasmesso nei secoli la via all'autentica e integrale salute.

La medicina tradizionale è una scienza e un'arte sacra, di essa va affermata la scientificità integrale, in quanto espressione della scienza metafisica integrale, mentre la cosiddetta "medicina scientifica", che si contrappone alla medicina tradizionale e si reputa superiore ad essa, non è che un' espressione della più completa ignoranza metafisica.

Dopo aver abbandonato la conoscenza metafisica, è stata abbandonata anche la conoscenza fisica tradizionale, non più comprensibile, la medicina "scientifica" moderna ha così sostituito alla certezza della Sapienza Divina, relativa all'origine dell'uomo, alla sua natura, al suo fine, al suo Bene, alla sua salute, una serie di "verità probabili", di opinioni basate sulla empiria e sulla congettura, che costituiscono il capovolgimento diabolico e parodistico della prospettiva medica, religiosa e filosofica, tradizionale, e del suo fine di autentica salute, basata sulla certezza metafisica della verità eterna.

Sulla stessa linea della medicina moderna si collocano le diverse pseudomedicine naturali moderne, come ad esempio la "naturopatia", parodia della medicina naturale tradizionale, e le medicine olistiche e spiritualistiche, costituite da sincretismi e plagio delle medicine religiose tradizionali, come la medicina cinese e quella indiana, per essere impiegate in modo utilitaristico per fini contrari a quelli per cui sono state create.

Nelle false medicine non si può parlare di risanamento, sotto ogni profilo, in quanto in esse non è presente la conoscenza della *salvs*, né la sapienza medica. La medicina e il medico, che si pongono fuori dalla tradizione sacra, sono soggetti a fallire, la cura dell'uomo, più o meno globale, che presentano, non è che illusione e impedisce di realizzare la vera salute.

Dunque solo la medicina filosofica è vera medicina, perché solo il sapiente è vero medico, in quanto possiede la sapienza e può condurre alla sapienza, la sola vera salute dell'uomo, senza inganno e illusione.

L'opera salutare dell'Associazione Igea

L'azione svolta dall'Associazione Igea è fedele alla tradizione, nell'ambito della sua istituzione si svolge esclusivamente un'opera di educazione alla salute, il cui principio fonda sull'adeguata conoscenza della essenza dell'uomo, del suo fine, del suo bene, e dunque del suo stato normale e sano. L'Associazione si rivolge a coloro i quali vogliono ordinare la loro vita alla vera salute, riallineandosi alla verità e alla sapienza divina, dalle quali hanno deviato procurandosi mali di diverso genere e qualità. Nell'Associazione ciascun soggetto procede nella via della salute a partire dall'acquisizione della conoscenza essenziale di sé, a cui segue l'acquisizione della conoscenza contingente della sua persona. Tutto ciò è necessario affinché l'animo possa assumere il retto regime di risanamento, adatto all'individualità specifica della persona che deve condurre, un regime che si concretizza in un ordine di vita finalizzato alla realizzazione della salute autentica. Tutti i gradi di attività e i servizi proposti dall'Associazione Igea sono finalizzati a questo scopo, e tengono in considerazione la necessaria gradualità dell'approccio alla via della salute, data la specifica debolezza delle persone attuali e lo stato di malattia che affligge le anime odierne.

Ordine delle attività

Prima sezione - Orientamento alla salute.

La sezione si occupa di fornire il primo orientamento generale alla salute, fornendo la conoscenza dell'autentica salute e dei modi per attuarla.

Seconda sezione - Le basi elementari della vita salutare.

Questa sezione di attività offre i primi elementi di igiene per dare avvio alla realizzazione della temperanza, a partire dall'esame delle condizioni psico-vitali-umoralie della persona, in modo che possa essere raggiunto un primo grado elementare di salute relativa.

Terza sezione - La Scuola di Igiene naturale tradizionale.

La Scuola fornisce alla persona qualificata gli strumenti per ottenere la piena temperanza e la forza, cioè le virtù della facoltà appetitivo-vegetativa e della facoltà arditivo-volitiva. Così vengono eliminate le perturbazioni maligne presenti nel corpo e nell'anima, conseguenti alla vita corporea smisurata e si produce una certa stabilità della salute psico-vitale-umorale.

Quarta sezione - La Scuola di Medicina Filosofica Pitagorica Italica.

La Scuola Medica Filosofica costituisce il cuore e l'essenza dell'Associazione Igea, in essa l'itinerario alla salute, proposto dalla medicina tradizionale, giunge al suo compimento, con essa il soggetto realizza compiutamente sia la salute naturale, che la salute divina, e dunque la vera salute nella sua pienezza.

Per ogni approfondimento consigliamo di visitare il sito www.medicinafilosofica.it. Inoltre, è a disposizione anche il

documento istituzionale di Igea che sarà inviato a tutti coloro che ne faranno richiesta.

Associazione IGEA

c.so Garibaldi, 120 47100 Forlì • tel/fax 0543/35922

www.medicinafilosofica.it